

PETRIGNANO LA MADONNA DI MEDJUGORIE IN UN VIDEO: REAZIONI

# Il vescovo invita tutti alla prudenza

Monsignor Sorrentino: «Evitiamo ogni forma di emozionalismo»



**L'APPARIZIONE**  
Il video ripreso dalla donna di Petrignano; sopra monsignor Sorrentino, intervenuto sul caso che sta facendo discutere



— PETRIGNANO DI ASSISI —

«**L**A CHIESA, in questa materia, va con i piedi di piombo, per il rispetto che deve alla verità e per allontanare forme di emozionalismo religioso, che non favoriscono una scelta matura di vita cristiana. Il Signore certo si può servire di fatti straordinari per suscitare e sostenere la fede, ma occorre sempre prudenza nel discernimento per non rimanere vittime di illusioni e favorire forme di fanatismo». Monsignor Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, pone freni e paletti precisi alla vicenda della foto scattata a Petrignano durante un incontro di preghiera per la Madonna di Medjugorie dello scorso febbraio. Nell'immagine, realizzata con un telefonino da

## LA RICHIESTA «Agli organizzatori dell'evento avevo posto precise condizioni»

una donna, Fiorella, appare una figura luminosa, da nessuno notata al momento della preghiera. La vicenda è rimbalzata durante la trasmissione tv «Domenica In — L'Arena» nel corso della quale il conduttore Massimo Giletti ha mostrato il fotogramma e ha intervistato, telefonicamente, l'autrice del filmato; il video non sarebbe stato manipolato.

«**AUTORIZZAI** l'evento in Diocesi, e io stesso vi celebravo un'eucaristia, ma ponendo agli organizzatori precise condizioni, fra cui quella di non accentuare aspetti legati agli eventi di Medjugorie, che, com'è noto, aspettano ancora il definitivo giudizio della Chiesa — aggiunge monsignor Sorrentino —. Avevo infatti saputo che a quel raduno si

intendeva invitare una veggente di Medjugorie. Su mia indicazione, venne scritto sui programmi la piena disponibilità a rimettersi al giudizio definitivo della Chiesa sul carattere soprannaturale dei fatti di Medjugorie». Un incontro, all'interno di un capannone industriale, alla presenza di migliaia di fedeli e della veggente Marja. «Ad un tratto, mentre recitavamo il Rosario, Marja si è inginocchiata ed è calato il silenzio totale — ricorda una delle partecipanti —: ci hanno detto che in quel momento c'era stata l'apparizione della Vergine». «I frutti di vera conversione sono uno dei segni più importanti di autenticità dell'esperienza — spiega monsignor Sorrentino —. Ma la sfida resta quella di un cristianesimo del quotidiano, che ritrova nella Parola di Dio, nella Liturgia, in una vita rinnovata delle nostre Parrocchie, il suo segreto».

Maurizio Baglioni

ASSISI

## Centrosinistra: l'appello della Mongolfiera

— ASSISI —

LA MONGOLFIERA cerca di compattare la minoranza dopo i 'veleni' all'interno del Pd. «Dal maggior partito di opposizione ci aspettavamo un ruolo da protagonista nella creazione di un progetto alternativo per la guida di Assisi: è da almeno un anno e mezzo che lo chiediamo — dice la Mongolfiera — Purtroppo non siamo riusciti a ricevere risposte e abbiamo deciso di avviare un percorso politico che vede insieme tutte le forze del centrosinistra; per ora senza il Pd. Non c'è tempo da perdere». Con questo appello il movimento chiama a raccolta Idv, Rifondazione, Socialisti, Sinistra e libertà, Sinistra critica vanno avanti per la loro strada; lasciando la porta aperta al Pd. «L'Udc sembra abbia già fatto una scelta di campo, con il centrodestra, contraddittoria rispetto alla sua storia recente, rinunciataria e di basso profilo politico, ma non possiamo che rispettarla — conclude la Mongolfiera —. Alle amministrative più che le alchimie partitiche, contano programmi innovativi e realizzabili, portati avanti da un candidato-sindaco e da una squadra prestigiosa e credibili. Noi ci stiamo lavorando».

TODI

## Una serie di visite nella settimana di iniziative culturali

— TODI —

ANCHE la città di Jacopone prende parte alla XII Settimana della Cultura promossa dal Ministero per i Beni e le Attività culturali. Su iniziativa dell'assessorato alla cultura del Comune e della diocesi di Orvieto-Todi, verrà proposta una serie di visite guidate ad alcuni dei principali monumenti storico-artistici della città ma soprattutto ad alcuni luoghi della cultura cittadina. Un itinerario straordinario attraverso l'arte e la storia turderte all'interno del quale è prevista anche l'apertura di spazi generalmente inaccessibili al pubblico, dal percorso nel cuore della spiritualità femminile con la visita ai monasteri della città, alla Chiesa Inferiore a ai sotterranei di Santa Maria in Camuccia. In programma le chiese confraternali dei falegnami, dei sarti e dei calzolari (San Giuseppe, Santi Filippo e Giacomo e S. Antonio Abate), ma anche visite guidate al teatro comunale con i suoi 130 anni di storia, alle cisterne romane e al complesso di San Fortunato, ai palazzi comunali, sedi del potere e luoghi di conservazione del patrimonio artistico, al museo lapidario e alla biblioteca comunale.

S.F.

BASTIA UMBRA L'ANALISI DOPO IL VOTO

## «Pd, occorre cambiare pagina» Il segretario Violini all'attacco

— BASTIA UMBRA —

IL PD SEMBRA determinato a voltare pagina. Lo annuncia il giovane segretario Nicolò Violini che prende spunto dalla vittoria alle Regionali. «La luna di miele della giunta Ansideri con la città è finita — rileva Violini — ma la sfida che si apre per il centrosinistra e per il Pd è grande». Occorre ora cambiare pagina in maniera netta e senza fraintendimenti. Violini sottolinea che c'è posto per chi vuol dare correttamente il proprio contributo alla causa comune «ma avverto forte nella società la necessità di archiviare in maniera definitiva comportamenti e personaggi che fanno parte dell'antiquariato politico della nostra città e che si presentano oggi in modo anacronistico». La novità di questa presa di posizione sta nel fatto che il nuovo gruppo dirigente si rende conto che per tornare a vincere occorre una nuova immagine che non può prescindere dagli uomini. «Da parte mia — spiega Violini — c'è l'impegno di avviare una nuova fase costituente del centrosinistra e del Pd con due priorità per il metodo: radicamento sui territori e contatto con i cittadini. E due priorità per Bastia: rendere la città più a misura di cittadino, garantire che sviluppo economico e sociale camminino insieme, grazie al potenziamento dei servizi sociali su cui Bastia non ha un assessore dedicato, per beghe interne all'attuale amministrazione».

BASTIA UMBRA L'ANNUNCIO DELL'ASL. DUE ANNI PER L'INTERVENTO

## Il «Palazzo della salute» presto realtà La ristrutturazione garantisce servizi sanitari

— BASTIA UMBRA —

E' ARRIVATA come un fulmine a ciel sereno la notizia che il famoso «Palazzo della salute» diventerà presto realtà. L'ha annunciato l'Asl n.2 che definisce l'operazione «un perfetto esempio di come differenti attori pubblici possono lavorare assieme per una soluzione condivisa nell'interesse dei cittadini». Il Palazzo nascerà grazie alla stipula di un contratto di compravendita con l'impresa edilizia 'Bastianova', che prevede l'acquisto di una porzione dell'ex tabacchificio Giontella. Entro due anni, la struttura di 3.570

metri quadrati sarà interamente ristrutturata per concentrarvi i servizi sanitari, facenti parte del centro salute e quelli del dipartimento della prevenzione.

L'OBIETTIVO è razionalizzare i servizi e semplificare la vita ai cittadini, non obbligandoli più a scomodi spostamenti nelle diverse sedi. Il progetto, spiega l'azienda sanitaria, è delineato dal protocollo d'intesa risalente all'anno 2008 e i soggetti coinvolti sono la Regione Umbria, che finanzia parzialmente l'operazione con 2 milioni di euro, l'Asl e il Comune di Bastia. Non è il

primo annuncio sulla realizzazione del Palazzo della salute, presentato per la prima volta vent'anni fa dall'amministrazione comunale di Bastia che lo riteneva un progetto strategico per accorpate e razionalizzare i servizi sanitari sul territorio. Oggi, che l'annuncio sembra avere termini di concretezza, non è dato sapere se l'operazione includerà anche i servizi sanitari di Santa Maria degli Angeli, evitando in tal modo inutili doppioni, e che fine farà l'ex clinica Pelliccioli, attuale Centro salute, destinata entro due anni a cessare la propria funzione.

m.s.